

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2022-168 del 22/12/2022
Oggetto	Direzione Tecnica. Approvazione schema di convenzione con la Regione Emilia-Romagna per la realizzazione di attività di supporto in materia di “Valutazione Ambientale Strategica del Programma Regionale per la Ricerca Industriale, Innovazione e Trasferimento Tecnologico 2023-2025 (PRRIITT 2023-2025) e relative attività connesse”.
Proposta	n. PDEL-2022-172 del 21/12/2022
Struttura proponente	Direzione Tecnica
Dirigente proponente	De’ Munari Eriberto
Responsabile del procedimento	Palumbo Leonardo

Questo giorno 22 (ventidue) dicembre 2022 (duemilaventidue), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Tecnica. Approvazione schema di convenzione con la Regione Emilia-Romagna per la realizzazione di attività di supporto in materia di “Valutazione Ambientale Strategica del Programma Regionale per la Ricerca Industriale, Innovazione e Trasferimento Tecnologico 2023-2025 (PRRIIT 2023-2025) e relative attività connesse”.

RICHIAMATI:

- la L.R. 19/04/1995 n. 44 che istituisce ARPA (Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente dell’Emilia-Romagna), ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all’esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all’erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- in particolare, l’art. 5, comma 1, lett. n), della medesima Legge Regionale prevede tra le funzioni, attività e compiti di ARPA “fornire attività di supporto alla Regione e agli Enti Locali per la predisposizione di piani e progetti ambientali”;
- l’art. 5, comma 2, della medesima Legge Regionale che prevede che, per l’adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, ARPA possa definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici, operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente, in particolare per quanto concerne la raccolta dei dati e la gestione di sistemi informativi e di rilevamento;
- l’art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241, che stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l’art. 16 della L.R. 30/07/2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni” il quale prevede che “l’Agenzia istituita ai sensi della legge regionale 19 aprile 1995, n. 44 (Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell’Agenzia regionale per la prevenzione e l’ambiente (ARPA) dell’Emilia-Romagna) è ridenominata “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia” (di seguito Arpae);

PREMESSO:

- che il combinato disposto tra l’art. 5, comma 1 lettera n) della L.R. 19 aprile 1995 n. 44 e ss.mm.ii e l’art. 16 della L.R. 30 luglio 2015, n. 13 e ss.mm.ii, prevede che Arpae fornisca attività di supporto alla Regione e agli Enti locali per la predisposizione di piani e progetti ambientali;

CONSIDERATO:

- che la Regione Emilia-Romagna sta elaborando il Programma Regionale per la Ricerca Industriale, Innovazione e Trasferimento Tecnologico 2023-2025 (di seguito indicato come “PRRIITT 2023-2025”) ed ha chiesto alla Direzione Tecnica di Arpae supporto specialistico per le seguenti attività:
 - A. Supporto alla stesura del Rapporto ambientale di VAS,
 - B. Supporto alla stesura dello studio di incidenza ambientale,
 - C. Valutazione ex-post del PRRIITT 2012-2015,
 - D. Progettazione del monitoraggio ambientale,
 - E. Collaborazione nelle fasi di concertazione istituzionale e di presentazione pubblica dei risultati dei lavori svolti;
- che l’Osservatorio Energia Rifiuti e Siti Contaminati della Direzione Tecnica di Arpae è dotato delle necessarie conoscenze e competenze specialistiche in materia di Valutazioni Ambientali Strategiche Complesse;

RILEVATO:

- che, pertanto, la Regione Emilia-Romagna e Arpae hanno concordato apposita Convenzione, che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, destinato a regolamentare il rapporto di collaborazione tra i due Enti;
- che, per quanto riguarda l’articolazione e la descrizione delle attività da effettuarsi in collaborazione, si fa esplicito riferimento all’art. 2 della sopraindicata Convenzione;
- che la Convenzione di cui sopra ha validità dalla data di sottoscrizione e fino alla decisione di approvazione definitiva del PRRIITT 2023-2025, come citato all’art. 3 della Convenzione stessa;
- che il predetto art. 3 prevede, inoltre, che Arpae si impegna a realizzare e consegnare il rapporto definitivo completo concernente quanto indicato all’art. 2 entro il 31/12/2022;
- che è in via di formalizzazione da parte della Regione Emilia-Romagna l’atto di proroga non onerosa a tutto il 30 giugno 2023 per l’esecuzione delle attività oggetto della Convenzione suddetta;
- che la Regione Emilia-Romagna riconosce all’Arpae, per la realizzazione delle attività previste, un contributo pari ad Euro 25.000,00 che verrà erogato secondo le modalità indicate nell’art. 6 della citata Convenzione;
- che è stato assegnato il seguente codice unico di progetto (CUP): E39B22000410002;
- che il contributo copre interamente i costi esterni previsti per la realizzazione delle attività di cui sopra (22PRR-DTOE);

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei Contratti pubblici, in materia di contratti esclusi in tutto o in parte dall'ambito di applicazione dello stesso codice;
- in particolare il comma 6 dell'art. 5 del D.Lgs. citato, ai sensi del quale *“Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:*
 - a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;*
 - b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;*
 - c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione”;*

RITENUTO PERTANTO:

- che, in base alle premesse sopra esposte, ricorrano le condizioni di cui all'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, per sottoscrivere una Convenzione per lo svolgimento, in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, di attività finalizzate al supporto in materia ambientale strategica del Programma Regionale per la Ricerca Industriale, Innovazione e Trasferimento Tecnologico 2023-2025 (PRRIITT 2023-2025) e relative attività connesse;
- opportuno sottoscrivere con la Regione Emilia-Romagna la Convenzione, allegato sub A), in quanto le attività previste sono conformi alle finalità dell'Agenzia;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Tecnico, Dott. Eriberto de' Munari, il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO:

- del parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Lia Manaresi;
- del parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani;
- che il responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/90, è il Dott. Leonardo Palumbo, Responsabile del Servizio Osservatorio Energia Rifiuti e Siti contaminati della Direzione Tecnica;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, la Convenzione con la Regione Emilia-Romagna, che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per la realizzazione delle attività finalizzate al supporto in materia ambientale strategica del “Programma Regionale per la Ricerca Industriale, Innovazione e Trasferimento Tecnologico 2023-2025 (PRRIITT 2023-2025) e relative attività connesse”;
2. di dare atto che la Convenzione di cui al punto 1. ha validità dalla data di sottoscrizione fino alla decisione di approvazione definitiva del PRRIITT 2023-2025, come citato all’art. 3 della Convenzione stessa, e che lo stesso art. 3 prevede che Arpae si impegna a realizzare e consegnare il rapporto definitivo completo concernente quanto indicato all’art. 2 entro il 31/12/2022;
3. di prendere atto che è in via di formalizzazione da parte della Regione Emilia-Romagna l’atto di proroga non onerosa a tutto il 30 giugno 2023 per l’esecuzione delle attività oggetto della Convenzione di cui al punto 1.;
4. di dare atto che alla realizzazione delle attività provvederà il Servizio Osservatorio Energia Rifiuti e Siti Contaminati della Direzione Tecnica;
5. di dare atto, infine che, per la realizzazione delle attività di cui sopra, la Regione Emilia-Romagna erogherà ad Arpae un contributo complessivo di Euro 25.000,00 secondo le modalità previste all’art. 6 della Convenzione.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Lia Manaresi)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Eriberto de’ Munari)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI SUPPORTO IN MATERIA
DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL PROGRAMMA REGIONALE PER LA
RICERCA INDUSTRIALE, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO 2023-
2025 (PRRIITT 2023-2025) E RELATIVE ATTIVITA' CONNESSE"

CUP: E39B22000410002

Atto sottoscritto digitalmente

fra

la Dott.ssa Morena Diazzi, Direttore Generale della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Impresa della Regione Emilia-Romagna la quale interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione Emilia-Romagna (C.F. 80062590379), con sede in Bologna, Viale A. Moro n. 52, come da deliberazione della Giunta Regionale n. 2124 in data 05 dicembre 2022, esecutiva ai sensi di legge, di seguito indicata come "Regione",

e

il Dott. Giuseppe Bortone, Direttore Generale di Arpae - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (C.F. 04290860370) con sede in Bologna, Via Po, n. 5, di seguito indicata come "Arpae",

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto

1. La Regione Emilia-Romagna, in vista della elaborazione del PROGRAMMA REGIONALE PER LA RICERCA INDUSTRIALE, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO 2023-2025 (di seguito indicato come "PRRIITT 2023-2025") si avvale della collaborazione dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna per la:
 - A. Supporto alla stesura del Rapporto ambientale di VAS
 - B. Supporto alla stesura dello studio di incidenza ambientale
 - C. Valutazione ex-post del PRRIITT 2012-2015
 - D. Progettazione del monitoraggio ambientale
 - E. Collaborazione nelle fasi di concertazione istituzionale e di presentazione pubblica dei risultati dei lavori svolti



2. Arpae si impegna a realizzare l'attività in stretta collaborazione con le strutture regionali competenti della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Impresa.

Art. 2

Contenuti

Nell'ambito dell'attività di A) Supporto alla stesura del Rapporto ambientale di VAS, ARPAE provvederà ad effettuare le seguenti attività in modo specifico:

1. La valutazione degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del PRRIITT 2023-2025, sulla base degli obiettivi e delle misure ivi previste, nell'ambito dei relativi "Rapporto preliminare" di cui all'art. 13 comma 1 del D.Lgs. 152/06 al fine di avviare la consultazione con le autorità competenti in materia ambientale (di seguito "Rapporto preliminare");
2. La predisposizione della valutazione ambientale ex-post del PRRIITT 2012-2015;
3. La predisposizione del Rapporto ambientale di Valutazione Ambientale Strategica che accompagneranno l'intero processo di elaborazione del PRRIITT 2023-2025 sino alla loro approvazione finale come previsto dalla Direttiva VAS 2001/42/CE (di seguito "rapporto ambientale");
4. La progettazione del monitoraggio ambientale del PRRIITT 2023-2025

In particolare, il Rapporto ambientale del PRRIITT 2023-2025 individuerà e valuterà gli effetti significativi generati dall'attuazione del programma, nonché delle loro ragionevoli alternative. Le informazioni fornite con il Rapporto ambientale dovranno accompagnare gli elaborati del programma regionale ed il relativo quadro conoscitivo.

Il Rapporto ambientale avrà i seguenti contenuti:

1. illustrazione dei contenuti, degli obiettivi principali del programma e del rapporto con altri pertinenti piani o programmi;
2. aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente e sua evoluzione probabile senza l'attuazione del programma;
3. caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche delle aree che potrebbero essere significativamente interessate;

4. qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al programma, ivi compresi in particolare quelli relativi ad aree di particolare rilevanza ambientale, culturale e paesaggistica, quali I siti Natura 2000, di cui si farà inoltre un approfondimento nello Studio di incidenza ai sensi dell'art. 6 della Direttiva "HABITAT" 92/43/CEE di cui al punto 1.2;
5. obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati membri, pertinenti al programma, e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi e di ogni considerazione ambientale;
6. possibili impatti significativi sull'ambiente, compresi aspetti quali aria, energia, clima, salute, acqua, natura e biodiversità, suolo, e l'interrelazione tra i suddetti fattori. Devono essere considerati tutti gli impatti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi;
7. misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali effetti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del programma;
8. sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate e una descrizione di come è stata effettuata la valutazione, nonché le eventuali difficoltà incontrate nella raccolta delle informazioni richieste;
9. descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio e controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del programma proposto definendo, in particolare, le modalità di raccolta dei dati e di elaborazione degli indicatori necessari alla valutazione degli impatti in itinere alla realizzazione del Programma, la periodicità dei rapporti del Piano di Monitoraggio e le eventuali misure correttive da adottare;
10. sintesi non tecnica delle informazioni di cui alle lettere precedenti

Nel Rapporto ambientale fornito da ARPAE saranno utilizzati adeguati indicatori ambientali in grado di qualificare adeguatamente le analisi, anche tenendo presente gli indicatori proposti dalla Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile -

Agenda 2030. La scelta degli indicatori sarà legata alla natura delle scelte del programma regionale.

Gli elaborati di ARPAE in questa attività riguarderanno essenzialmente nel Rapporto ambientale, con mappe ed un testo, scritto anche in linguaggio non tecnico, come prescritto dalla normativa in materia di VAS, forniti in copia informatizzata.

Nell'ambito dell'attività B) Supporto alla stesura dello Studio di incidenza ambientale del PRRIITT 2023-2025, ARPAE effettuerà la redazione dello Studio di incidenza ambientale, previsto dalla normativa attraverso le seguenti attività:

1. descrizione delle interferenze tra misure/azioni previste nel Programma ed il sistema ambientale;
2. valutazione della significatività dell'incidenza ambientale del Programma;
3. indicazione di eventuali misure di mitigazione dell'incidenza delle misure/azioni/opere previste;
4. indicazione d'eventuali misure di compensazione;
5. elaborazione delle informazioni raccolte.

Gli elaborati di ARPAE relativi lo Studio di incidenza ambientale, mappe e testo con cui si elaborerà l'analisi del sistema di siti Natura 2000 della regione e si metteranno in luce le peculiarità dei singoli siti e le eventuali criticità che presentano in relazione al tema di programma, saranno forniti in copia informatizzata.

Nell'ambito dell'attività C) Valutazione ex-post del Programma PRRIITT 2023-2025, ARPAE con riferimento ai principali obiettivi per lo sviluppo sostenibile, elaborerà la valutazione elaborata sulla base delle informazioni ambientali attualmente disponibili

Nell'ambito dell'attività D) Progettazione del monitoraggio ambientale dei Programmi PRRIITT 2023-2025, ARPAE fornirà le analisi e le valutazioni come meglio descritte nei seguenti punti:

1. analisi dello scenario ambientale di riferimento ed individuazione dei parametri caratterizzanti lo stato delle componenti ambientali in relazione ad ogni Programma;
2. individuazione degli indicatori ambientali presi a riferimento per la valutazione degli impatti diretti sulle diverse componenti ambientali a seguito dell'attuazione di ogni Programma;

3. individuazione di eventuali impatti ambientali indiretti e definizione degli indicatori di monitoraggio degli stessi.

Nell'ambito dell'attività E)Collaborazione nelle fasi di concertazione istituzionale e di presentazione pubblica dei risultati dei lavori svolti, ARPAE fornirà un supporto alla Regione per le fasi di consultazione e negoziato che si dovranno effettuare nei processi della pianificazione e della valutazione ambientale del PRRIITT 2023-2025

Art. 3

Validità della convenzione e tempi di adempimento

1. La validità della presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione fino alla decisione di approvazione del PRRIITT 2023-2025;
2. Alla sottoscrizione si provvede, a pena di nullità, con firma digitale, come espressamente indicato nel comma 2bis dell'art. 15 della L. 241/90 e ss. mm. introdotto dall'art. 6, comma 2, del Dl n. 179/2012 convertito in legge n. 221/2012.
3. Arpae si impegna a realizzare e consegnare il rapporto definitivo completo concernente quanto indicato all'art.2 entro il 31.12.2022.
4. L'eventuale proroga dei termini potrà essere accordata, nel rispetto della normativa regionale vigente, previa adozione di atto formale del Dirigente regionale competente.
5. La Regione può risolvere in ogni tempo la presente convenzione in caso di grave inadempimento di Arpae, tale da compromettere la realizzazione del complesso delle attività oggetto della Convenzione stessa, previa concessione di un termine per adempiere agli obblighi a suo carico di durata non inferiore a sette giorni.
6. In caso di risoluzione della Convenzione, Arpae ha diritto ad ottenere la somma a copertura delle spese per le attività svolte fino alla data della risoluzione, quali accettate e correttamente eseguite da parte della Regione.

Art. 4

Condizioni particolari

1. Nello svolgimento dell'attività, Arpae dovrà tenere conto delle disposizioni comunitarie e nazionali che saranno via via emanate in materia.

2. Arpae assume fin d'ora l'impegno ad apportare, senza ulteriore onere per la Regione, ogni eventuale modifica ed integrazione al testo del rapporto fino alla sua approvazione finale.

ART. 5

Modalità di valutazione delle attività

La struttura della Regione responsabile delle attività previste nella presente convenzione è la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Impresa, cui spetterà la verifica dei risultati e delle attività svolte.

Art. 6

Finanziamento e Liquidazione

La Regione riconosce ad Arpae per la realizzazione delle attività previste la somma di Euro 25.000,00 a titolo di finanziamento a copertura delle spese che si prevede di sostenere.

Tale finanziamento sarà liquidato per un importo pari al 20% a fronte della comunicazione di avvio lavori e il restante 80% successivamente alla approvazione del PRRIITT 2023-2025 da parte della Regione.

ART. 7

Obblighi di ARPAE

Arpae predispone e mette a disposizione della Regione tutti i documenti che consentono di stabilire la configurazione delle attività oggetto della convenzione.

Arpae, per l'esecuzione delle attività oggetto della presente convenzione, designa le persone necessarie al corretto espletamento delle mansioni di sua competenza.

Arpae è unico responsabile di qualsiasi perdita, danno o pregiudizio causato a terzi, compreso il proprio personale e conseguente all'esecuzione della presente convenzione. È altresì responsabile di qualsiasi perdita, danno o pregiudizio subito nel contesto dell'esecuzione della convenzione.

Arpae assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.

ART. 8

Verifiche della Regione

La Regione può effettuare le verifiche sulla realizzazione e sui risultati delle attività oggetto della presente convenzione, in qualsiasi momento, in particolare attraverso: incontri periodici di

verifica, relazioni periodiche sullo stato di avanzamento delle iniziative, richieste di atti e della necessaria documentazione.

ART. 9

Collaborazioni esterne

Per l'espletamento di specifiche attività Arpae potrà avvalersi dell'opera di altri organismi specializzati, società, gruppi di lavoro nonché di professionisti, nel rispetto della normativa vigente.

Arpae nei rapporti con tali soggetti eviterà nel modo più assoluto di coinvolgere la Regione e farà fronte a sua cura e spese, agli eventuali diritti dovuti agli autori terzi.

In nessun caso, però, i contratti con i terzi dovranno essere di impedimento all'espletamento delle attività oggetto della presente convenzione.

ART. 10

Sicurezza e riservatezza

Arpae ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione della presente convenzione, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della convenzione stessa e di non farne oggetto di comunicazione.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.

L'obbligo di cui ai commi precedenti non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio ed i risultati di cui al successivo art. 11.

Arpae è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui ai punti precedenti e risponde nei confronti della Regione per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

Arpae, nell'esecuzione della presente convenzione, può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate.

In caso di inosservanza degli obblighi sopra descritti, la Regione ha facoltà di dichiarare risolta di diritto la presente convenzione, fermo restando che Arpae sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Le parti si danno reciprocamente atto che le attività oggetto della presente convenzione non comportano comunicazione/diffusione di dati personali. I dati personali trattati per le finalità di cui alla presente convenzione saranno trattati dalle parti in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento EU 679/2016 e al D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché a tutte le norme di legge di volta in volta applicabili, ciascuna per i trattamenti di cui è titolare.

ART. 11

Proprietà dei risultati

I risultati delle attività svolte e gli altri materiali prodotti da Arpae in relazione alle attività oggetto della presente convenzione sono di proprietà esclusiva della Regione e di Arpae.

La Regione può avvalersi dei suddetti materiali, nel modo e nel momento che riterrà opportuno senza che possano essere sollevate eccezioni da parte di Arpae.

In caso di utilizzazione e/o diffusione del materiale di cui al punto precedente, la Regione si impegna a indicare il nome e il logo di Arpae sulle pubblicazioni, audiovisivi, video, in generale, sulla relativa documentazione e nelle iniziative in cui il materiale è utilizzato, salvo per quanto concerne gli atti amministrativi a rilevanza interna e/o esterna funzionali all'espletamento delle proprie finalità istituzionali. Lo stesso impegno è assunto da ARPAE nei confronti della Regione Emilia-Romagna.

Art. 12

Risoluzione della convenzione

Al verificarsi di gravi e ripetute inadempienze o inefficienze che compromettano il regolare svolgimento del servizio, la Regione intima ad Arpae, a mezzo di posta elettronica certificata di adempiere a quanto necessario per il ripristino della regolarità del

servizio entro il termine perentorio di 30 giorni solari dalla data di notifica.

Nell'ipotesi di mancato adempimento da parte di Arpae, la Regione procederà di diritto alla risoluzione contrattuale, senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere, nonché all'esecuzione a carico dello stesso contraente, salva, in ogni caso, l'azione per il risarcimento degli ulteriori danni.

La Regione si riserva, in qualunque momento, il diritto di chiedere il risarcimento del danno ex art. 1218 c.c. conseguente all'esecuzione della presente convenzione.

Arpae assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.

Art. 13

Foro esclusivo

Per quanto non espressamente contemplato nella presente convenzione si applicano le norme del codice civile.

La risoluzione di tutte le controversie inerenti la validità, l'efficacia, l'interpretazione e l'esecuzione della presente convenzione saranno demandate al Tribunale di Bologna che si elegge quale Foro esclusivo.

Art. 14

Spese di registrazione

La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. L'imposta di bollo è a carico di ARPAE che la assolve in modo virtuale come da Autorizzazione n. 0057221 del 16 maggio 2013 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate Ufficio Bologna 3.

Per la Regione Emilia-Romagna

Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Impresa

Il Direttore Generale

Dott.ssa Morena Diazzi

Firmato digitalmente

Per Arpae Emilia-Romagna

Il Direttore Generale

Dott. Giuseppe Bortone

Firmato digitalmente

N. proposta: PDEL-2022-172 del 21/12/2022

Centro di Responsabilità: Direzione Tecnica

OGGETTO: Direzione Tecnica. Approvazione schema di convenzione con la Regione Emilia-Romagna per la realizzazione di attività di supporto in materia di “Valutazione Ambientale Strategica del Programma Regionale per la Ricerca Industriale, Innovazione e Trasferimento Tecnologico 2023-2025 (PRRIIT 2023-2025) e relative attività connesse”.

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile del Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 22/12/2022

Il Dirigente
